
ALLEGATO A

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE INNOVA CAMERA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Il Collegio dei Revisori dà atto che il Bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale "INNOVA Camera" per l'esercizio 2024 è composto da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota Integrativa
- Relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda.

Lo schema di bilancio è stato redatto in conformità delle disposizioni contenute all'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 (recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*"), con particolare riferimento al titolo X Aziende speciali (artt. 65-73), ed in tale forma verrà sottoposto all'approvazione dell'Organo di Amministrazione a norma dell'art. 66 del citato D.P.R. 254/2005 come recepito agli artt. 6 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda speciale.

Il Collegio procede alla verifica del Bilancio in relazione alla corrispondenza dei dati contabili ed alle risultanze delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'anno 2024. Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità e dell'amministrazione ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Organo di Amministrazione ed effettuando le dovute verifiche previste dal Regolamento e dal Codice civile. I libri contabili sono tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254, l'Azienda ha predisposto la Relazione sulla gestione nella quale sono stati evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale. Il Collegio dà, altresì, atto che il Bilancio d'esercizio è stato redatto tenendo conto dei Principi Contabili emanati con la Circolare MISE n. 3622 del 5/02/2009.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede all'analisi dei dati sulla base della documentazione trasmessa dall'Azienda via email in data 21/02/2025, procedendo preliminarmente al confronto degli importi del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 con le corrispondenti voci dell'esercizio 2023, come

di seguito riepilogato.

STATO PATRIMONIALE	VALORI AL 31.12.2024	VALORI AL 31.12.2023	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI	12.644	10.720	1.924	17,9%
B) ATTIVO CIRCOLANTE	3.912.351	4.589.595	-677.244	-14,8%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.100	0	7.100	100%
TOTALE ATTIVO	3.932.095	4.600.315	-668.220	-14,5%
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO	0	0	0	0
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0	0	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.741.282	1.655.611	85.671	5,2%
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.173.747	2.927.638	-753.891	-25,7%
E) FONDI PER RISCHI E ONERI	17.066	17.066	0	0
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.932.095	4.600.315	-668.220	-14,5%

CONTO ECONOMICO	VALORI AL 31.12.2024	VALORI AL 31.12.2023	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	1.326.350	1.568.305	-241.955	-15,4%
2) Altri proventi o rimborsi	150	140	10	7,1%
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	445.150	-445.150	-100%
5) Altri contributi	2.135.000	1.910.000	225.000	11,8%
6) Contributo CCIAA	3.545.255	2.824.511	720.744	25,5%
TOTALE (A)	7.006.755	6.748.106	258.649	3,8%
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	24.755	23.849	906	3,8%
7) Personale	2.762.677	2.515.860	246.817	9,8%
8) Funzionamento	338.388	292.638	45.750	15,6%
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.695	2.723	972	35,7%
TOTALE (B)	3.129.515	2.835.070	294.445	10,4%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative - Linea A	1.821.457	1.220.649	600.808	49,2%
10) Spese per progetti e iniziative - Linea B	18.739	11.614	7.125	61,3%
10) Spese per progetti e iniziative - Linea C	2.023.672	2.677.625	-653.953	-24,4%
TOTALE (C)	3.863.868	3.909.888	-46.020	-1,2%
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	13.372	3.148	10.224	324,8%

D) GESTIONE FINANZIARIA				
11) Proventi finanziari	42	37	5	13,5%
12) Oneri finanziari	0	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria (D)	42	37	5	13,5%
E) GESTIONE STRAORDINARIA				
13) Proventi straordinari	15.952	2.026	13.926	687,4%
14) Oneri straordinari	29.366	5.211	24.155	463,5%
Risultato della gestione straordinaria (E)	-13.414	-3.185	-10.229	321,2%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0	0		

Il Collegio esamina quindi lo Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

ATTIVITA'

Le **immobilizzazioni**, in conformità a quanto previsto dai principi contabili emanati con circolare MISE n. 3622/C del 5.02.2009, sono esposte al netto dei contributi camerali in conto impianti (secondo il metodo patrimoniale).

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio per un importo totale di € 12.644 al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono riferite esclusivamente ad immobilizzazioni materiali acquisite con risorse proprie dell'Azienda e relative ad attrezzature informatiche; si rileva che nel corso dell'esercizio 2024 sono state acquisite nuove attrezzature per un importo totale di € 5.619.

Nella Nota Integrativa, in merito alle immobilizzazioni acquisite con contributo camerale in conto impianti, vengono rappresentati i relativi accantonamenti figurativi effettuati negli anni e i valori contabili residui, in conformità a quanto previsto dai citati principi contabili.

L'**Attivo Circolante**, pari a € 3.912.351 risulta così composto:

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2024
Crediti v/CCIAA	2.248.002
Crediti per servizi c/terzi	839.939
Crediti diversi	230.696
Disponibilità liquide	593.714
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.912.351

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

- **crediti verso la CCIAA** per € 2.248.002: quanto a € 1.851.568 afferiscono al saldo del contributo in conto esercizio 2024, quanto a € 50.000 riguardano il saldo della voce "Altri contributi" relativa ai progetti "La doppia transizione: digitale ed ecologica" e "Turismo e Cultura" realizzati nel corso del 2024, mentre la restante parte di € 346.434 riguarda la quota di indennità di fine

rapporto del personale ex Promoroma transitato in Innova Camera a far data dal 16.02.2015;

- **crediti per servizi in c/terzi** per € 839.939 sono relativi a: fatture emesse non ancora incassate per € 394.789 e al credito pari ad € 445.150 maturato nei confronti di ITA-ICE per il co-finanziamento dell'attività di comunicazione e incoming realizzata per l'evento Maker Faire Rome 2023;
- **crediti diversi** per € 230.696 relativi a: credito per Ires di € 228.440 e a credito per IRAP per € 2.256.
- **disponibilità liquide** esistenti al 31.12.2024, pari a € 593.714: sono rappresentate dal saldo del conto corrente bancario numero 542 presso BdM Banca S.p.A. di € 592.509 e dalla giacenza di cassa di € 1.205.

Ratei e risconti attivi

- **risconti attivi** pari ad € 7.100 sono dovuti a costi di competenza dell'anno 2025 che hanno avuto la manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2024.

PASSIVITA'

Fondo TFR: risulta pari a € 1.741.282 e rappresenta quanto di spettanza ai dipendenti in forza all'Azienda al 31.12.2024. La quota accantonata di competenza 2024 è pari a € 174.652. Il Fondo ha subito un decremento dovuto al versamento ai fondi di previdenza complementare per i dipendenti che hanno optato per tale scelta per € 56.343, all'imposta sostitutiva sulla quota annuale per € 6.461 e al pagamento della liquidazione di n.1 dipendente, nel corso del 2024 per € 26.177.

I **debiti di funzionamento**, pari a € 2.173.747 sono esposti al loro valore nominale, hanno tutti scadenza entro i 12 mesi e risultano così composti:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31/12/2024
Debiti v/fornitori	1.478.221
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	18.474
Debiti tributari e previdenziali	248.231
Debiti v/dipendenti	367.834
Debiti v/Organi Istituzionali	12.163
Debiti Diversi	48.824
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.173.747

- Al riguardo si evidenzia quanto segue:
- **debiti verso fornitori di € 1.478.221** si riferiscono a: 1) fatture ricevute ancora da pagare per € 1.107.964; 2) fatture da ricevere relative a prestazioni di servizi di €

370.257 di cui euro 34.797 relativi agli anni precedenti il 2024;

- **debiti v/società e organismi del sistema camerale** pari ad € 18.474 riguardano le utenze del quarto trimestre 2024 relative alle spese per servizi di pulizie e guardiania da rimborsare alla Camera di Commercio di Roma per i locali in comodato d'uso;
- **debiti tributari e previdenziali** si riferiscono alle ritenute su stipendi e compensi per € 71.150, ai contributi previdenziali e assistenziali sugli stipendi di dicembre 2024, compresa la tredicesima mensilità per € 135.729, al saldo da versare per l'imposta sostitutiva per € 1.562 e al debito risultante dalla dichiarazione IVA del mese di dicembre per € 39.790, per un totale di € 248.231;
- **debiti v/dipendenti** pari ad € 367.834, tale posta è relativa all'importo stanziato per incentivi 2023 (comprensivo del residuo della premialità 2022) e 2024. Si precisa che, come deliberato dall'Organo di Amministrazione, gli incentivi 2023 sono stati erogati nel mese di gennaio 2025 e che il fondo residuo sarà erogato ai dipendenti, subordinatamente a quanto verrà deliberato dall'Organo di Amministrazione, in sede di approvazione della relazione conclusiva sulla performance 2024; sono relativi all'importo massimo stanziato per gli incentivi 2023 (erogati a gennaio 2025) e 2024 del personale dipendente;
- **debiti v/organi istituzionali** pari a € 12.163 si riferiscono ai compensi spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti come stabilito dalla Delibera di Consiglio Camerale n.26 del 30/11/2020, di competenza dell'anno 2024 e non ancora liquidati al 31/12/2024;
- **debiti diversi** di € 48.824: riguardano costi già contabilizzati nel corso dell'anno 2024 ma ancora da liquidare (depositi cauzionali a garanzia delle gare rimborsati nel corso del 2025, rimborsi spese da liquidare alle scuole per la partecipazione all'evento Maker Faire 2024, trattenute sindacali, spese relative alla partecipazione del progetto "Maker Faire Academy", etc.).

Fondo Rischi: costituito nel 2017 per far fronte ad un potenziale rischio di contenzioso con un fornitore è pari ad € 17.066. Il Collegio prende atto delle informazioni ricevute sulla natura dell'accantonamento e del suo mantenimento in via prudenziale per la durata di prescrizione di 10 anni.

Nel complesso si evidenzia che la sezione "Attività" e la sezione "Passività" dello Stato Patrimoniale presentano un decremento di € 668.220 rispetto all'esercizio precedente: € 3.932.095 nel 2024, rispetto ad € 4.600.315 nell'esercizio 2023.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Il totale dei ricavi ordinari, comprensivo del contributo camerale, ammonta a € 7.006.755 e mostra un incremento del 3,8% (+ € 258.649) rispetto all'esercizio 2023.

I ricavi esterni dell'Azienda, rappresentati dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale e della voce "Altri contributi", ammontano a € 1.326.500 e mostrano un decremento del 34,1% (- € 687.095) rispetto all'esercizio 2023.

Il contributo complessivo della Camera di Commercio considerando anche la voce "Altri contributi" risulta pari a € 5.680.255 e rappresenta circa l'81% del totale dei ricavi ordinari.

VOCI DI RICAVO	2024	2023	VARIAZIONE Valore Assoluto	VARIAZIONE %
A) Ricavi esterni	1.326.500	2.013.595	-687.095	-34,1 %
B) Contributo CCIAA	5.680.255	4.734.511	945.744	20 %
Ricavi totali (A+B)	7.006.755	6.748.106	258.649	3,8 %

Il Collegio prende atto che in fase di previsione 2024 il contributo camerale complessivo stanziato era pari ad € 6.290.000; la realizzazione di economie di costo ha permesso all'Azienda di completare tutte le iniziative progettuali previste nel programma di attività, riducendo conseguentemente la quota stimata di contribuzione in conto esercizio della Camera di Commercio che risulta decrementata di € 609.745 rispetto alla previsione 2024.

In ordine ai ricavi, si evidenziano:

- **ricavi per proventi da servizi** pari a € 1.326.350, presentano una diminuzione rispetto all'esercizio 2023 del circa 15,4% (- € 241.955), e sono così composti: € 1.124.320 per sponsorizzazioni dell'evento Maker Faire 2024, € 193.956 per incassi di biglietteria ed € 8.074 per fees da ristorazione;
- **altri proventi o rimborsi** per € 150,00 si riferiscono alle quote di partecipazione versate dai partecipanti alle selezioni del personale;
- **altri contributi** pari ad € 2.135.000 riguardano i contributi della Camera di Commercio di Roma maturati per la realizzazione dei progetti "La doppia transizione: digitale ed ecologica" e "Turismo e Cultura" finanziati con l'incremento del Diritto Annuale ex art.18 comma 10 della L. n.580/93, come modificata dal Dlgs n. 219/16; per detti Progetti il Collegio prende atto della documentazione trasmessa via email in data 28/02/2025, su apposita

richiesta, tenuto anche conto che tutte le Camere di commercio (ivi inclusa quella di Roma) sono tenute a trasmettere la documentazione di dettaglio al Ministero delle Imprese e del Made in Italy in un momento successivo e precisamente entro il 30/06/2025¹.

- **contributo in conto esercizio** della Camera di Commercio per l'esercizio 2024 ammonta a € 3.545.255 (a fronte di 2.824.511 del 2023).

COSTI DI STRUTTURA

Il totale dei costi di struttura ammonta ad € 3.129.515 con un incremento dell'10,4% (+ € 294.445 rispetto all'esercizio precedente).

In particolare, si evidenziano:

- **costi per organi istituzionali** pari a € 24.755 comprendono i compensi dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. Gli importi corrispondono a quelli fissati dal Consiglio camerale con delibera n. 26 del 30.11.2020;
- **costi per il personale** pari a € 2.762.677 con un incremento del 9,8% rispetto al 2023 (+ € 246.817), motivato dalle seguenti variazioni: competenze al personale in aumento per € 175.965 dovuto ai maggiori oneri per le nuove assunzioni avvenute a partire dal mese di gennaio 2024 a seguito di avvisi di selezione personale (tre unità di I livello e un'unità di II livello); oneri sociali in aumento per € 51.291 dovuto alle nuove assunzioni in discorso; aumento dell'accantonamento del TFR pari ad € 19.561 dovuto alle unità di personale in servizio e ad un leggero aumento del coefficiente di rivalutazione monetaria da 1,94% del 2023 a 2,32% del 2024.
- Al 31/12/2024, come si evince dalla Relazione del Presidente per l'ODA, par. 2 (Personale e organizzazione), il personale in forza all'Azienda al quale è applicato il CCNL del Commercio e del terziario risultava essere di n. 45 unità a tempo indeterminato, di cui 3 dirigenti e 41 impiegati; inoltre è presente una unità a cui è applicato il CCNL Giornalisti con qualifica di Redattore Capo;
- **costi di funzionamento** pari a € 338.388 presentano un incremento rispetto all'esercizio 2023 dell'15,6% (+ € 45.750) e risultano così composti:

¹ Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, con il decreto 23 febbraio 2023, ha autorizzato, per il triennio 2023-2025, l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencate nell'allegato A) del medesimo decreto. Le Camere sono tenute all'invio, tramite Unioncamere ed entro il 30 giugno 2025, di un rapporto dettagliato sui risultati realizzati sui singoli progetti approvati, come previsto dal comma 2 dell'articolo 1 del decreto sopra citato e a rendicontare le risorse eventualmente non utilizzate derivanti dall'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 non già rendicontate al 30 giugno 2024.

- **prestazioni di servizi**

Buoni pasto	44.443
Spese anticipate CCIAA	70.472
Utenze	24.192
Manutenzione e assistenza tecnica	483
Servizio di assistenza per il personale e buste paga	20.301
Servizio contabile e fiscale	12.498
Servizi specialistici	120.106
Spese per trasporti e spedizioni	310
Formazione e aggiornamento dipendenti	1.836
Spese postali	441
Assicurazioni	8.477
Oneri bancari	868
Banche dati	1.354
Altre spese	2.218
Totale	307.999

Tali costi hanno subito un incremento dell'13,4% rispetto al 2023 (+ € 36.493) dovuto sostanzialmente a maggiori costi sostenuti per servizi specialistici in materia di privacy, assistenza legale per aspetti giuslavoristici e supporto nel settore dei contratti pubblici;

- **godimento beni di terzi** pari a € 9.289 si riferiscono ai canoni di noleggio per le apparecchiature telefoniche e per l'auto aziendale. Si rileva un incremento pari ad € 3.928 rispetto al 2023 dovuto al maggior costo sostenuto per il noleggio dell'auto aziendale il cui contratto di noleggio si è concluso nel mese di settembre 2024 (gennaio – settembre 2024) mentre nell'anno precedente, riguardava solo 2 mesi;

- **oneri diversi di gestione** pari a € 21.100 si riferiscono ad imposte e tasse per € 15.762 e a spese di cancelleria e materiale di consumo per € 5.338;

- **Ammortamenti e accantonamenti** pari a € 3.695 si riferiscono agli ammortamenti di competenza 2024 delle sole attrezzature informatiche; come già specificato, l'ammontare degli ammortamenti esposti in bilancio è relativo ai soli beni acquisiti con risorse proprie.

COSTI ISTITUZIONALI

I costi istituzionali evidenziano un totale di € 3.863.868 (€3.909.888 nel 2023) con un decremento dell'1,2 %. Tali costi sono relativi allo svolgimento delle attività e dei progetti aziendali, in coerenza con gli obiettivi assegnati dalla Camera di Commercio. Il dato dell'esercizio 2024 è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2023, poiché i

maggiori costi per la realizzazione di nuove iniziative (in particolare gli eventi “Idee per il futuro, nel cuore di Roma” e “Libridine” e la produzione di una serie di podcast dedicati agli imprenditori iscritti alla Camera di Commercio di Roma), con il conseguente potenziamento del programma di attività svolto dall’Azienda, sono stati compensati dai risparmi maturati per la realizzazione della Maker Faire Rome, i cui costi sono stati compressi (il costo finale è stato di 653.953 euro più basso dell’edizione del 2023) in funzione delle minori risorse esterne attese. L’evento, in particolare, non ha potuto infatti contare sul potenziamento della campagna di comunicazione che negli anni passati veniva attuato in funzione del co-finanziamento accordato da ITA-ICE.

La gestione corrente per il 2024 chiude con un saldo positivo pari a € 13.372.

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di € 42 per interessi attivi maturati sulle giacenze del conto corrente bancario, come risulta dall’estratto conto bancario al 31.12.2024.

La gestione straordinaria chiude con un saldo negativo pari a € 13.414. In particolare, si evidenziano:

- **proventi straordinari** per € 15.952, che comprendono: 1) € 11.000 per il rimborso di una parte della spesa sostenuta dall’Azienda nel corso del 2024 per la sanzione pecuniaria relativa al provvedimento adottato dal Garante della Protezione dei dati personali, come da documentazione agli atti; 2) € 4.952 dovuta a minori pagamenti e a costi non dovuti contabilizzati nei precedenti esercizi;

- **oneri straordinari** per € 29.366, che comprendono: 1) € 12.500 per la spesa sostenuta per il pagamento della sanzione pecuniaria come già indicato nella precedente voce “proventi straordinari”; 2) € 14.209 per l’annullamento di crediti non esigibili come da documentazione agli atti; 3) € 80 per un credito non esigibile relativo al mancato incasso dell’IVA su fattura emessa per la vendita dei biglietti dell’evento Maker Faire; 4) € 2.577 per oneri dovuti a costi non rilevati negli esercizi precedenti.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO

Il Collegio procede alla verifica della capacità di autofinanziamento di Innova Camera. L’articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, prevede che le Aziende speciali perseguano l’obiettivo di assicurare, mediante l’acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura. Al fine di individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie, la circolare MISE n. 3612/C del 26.07.2007 prevede di considerare solo i costi di struttura imputabili al mero funzionamento interno dell’Azienda (e non alla

realizzazione di progetti e iniziative). Nel caso di Innova Camera i costi di struttura, così definiti, sono pari a € 1.212.707 e precisamente: € 24.755 per organi istituzionali, € 338.388 per costi di funzionamento, € 3.695 per ammortamenti ed € 845.869 per personale indiretto (come si evince dai prospetti denominati “Format per il controllo economico dei progetti 2024” allegati al bilancio, relativi alle tre linee di attività, nei quali sono esposti i costi ad imputazione diretta e indiretta). Le risorse proprie, riguardanti i proventi da servizi e altri proventi, ammontano ad € 1.326.500. Il Collegio rileva pertanto che il dettato del citato articolo 65 risulta rispettato, in quanto il rapporto tra i ricavi propri e la totalità dei costi di struttura raggiunge il 109,38%.

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il Collegio, infine, prende atto della pubblicazione, nella sezione relativa a “Amministrazione trasparente” del sito web dell’azienda, dell’indice di tempestività dei pagamenti relativo al IV trimestre 2024 (9,54 gg) e altresì all’intero anno 2024 (23,29 gg). Il Collegio al riguardo raccomanda all’Azienda di proseguire con un costante monitoraggio che consenta di conformare il proprio ciclo dei pagamenti dei debiti commerciali al rispetto dei 30 giorni stabiliti dall’art.4 del decreto legislativo n. 231/2002, adottando tutte le necessarie azioni a supporto.

CONCLUSIONI

In merito a quanto previsto dall’art. 73 del D.P.R. 254/2005, il Collegio dei Revisori ha effettuato i prescritti controlli periodici nel rispetto delle norme di cui allo stesso D.P.R. 254/2005 come risulta dal libro dei verbali del Collegio dei Revisori; dall’attività di vigilanza e dai controlli a campione non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

A giudizio del Collegio dei Revisori il bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’Azienda per l’esercizio chiuso al 31/12/2024 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d’esercizio.

In considerazione di quanto sopra esposto e sulla base della documentazione analizzata fornita da parte dell’Azienda speciale il Collegio dei Revisori esprime **parere favorevole** all’approvazione del bilancio di esercizio 2024.

Roma, 3 marzo 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Carla Altobelli

Dott.ssa Tiziana Strabioni

Dott. Luca Barchetti